



## **Società di studi valdesi**

Via Beckwith, 3

10066 TORRE PELLICE (TO)

tel./fax 0121 932765

e-mail: [segreteria@studivaldesi.org](mailto:segreteria@studivaldesi.org)

### **Relazione del Seggio della Società di studi valdesi**

**Anno 2023 – 2024**

#### **1. Vita della Società**

Nell'anno 2023-2024 il Seggio è stato composto da Gabriella Ballesio (cassiera), Andrea Giraud, Debora Michelin Salomon (segretaria), Ottavia Niccoli, Giuseppe Platone (vicepresidente), Aline Pons, Gian Paolo Romagnani (presidente); revisori dei conti Giorgio Bleynat e Domenico Rosselli.

Nell'anno appena trascorso si sono svolte con piena regolarità l'assemblea ordinaria del 9 settembre 2023 e l'assemblea ordinaria del 19 aprile 2024 per la discussione e l'approvazione del bilancio consuntivo.

#### **1.2. I soci della SSV**

Il numero dei soci a inizio settembre 2024 è di 317, avendo perso otto soci deceduti (Bruno Bellion, Mario Berutti, Francesco Gallea, Eder Negrin, Giovanna Pons, Marco Rostan, Kurt-Victor Selge, Enrico Trobia) e tre soci dimissionari. Le richieste di nuove associazioni ammontano a diciassette (Francesco Andrea Allegretti, Herbert Anders, Giulia Annunziata, Francesca Berutti, Eugenio Biagini, Andrea Bouchard, Margherita Bucciantini, Deborah Calian, Emanuele Campagna, Avernino Di Croce, Laura Gaffuri, Tommaso Marangoni, Maria Francesca Masiello, Caterina Menichetti, Vincenzo Tedesco, Natalia Tulipan, Reima Välimäki), pertanto il numero totale dei soci dopo la loro approvazione da parte dell'Assemblea sarà di 334.

Ricordiamo con riconoscenza il pastore Bruno Bellion, che ha rivestito il ruolo di segretario del Seggio dal 1973 al 1978, poi membro del Seggio dal 1980 al 1984 e ancora dal 2007 al 2011. La sua competenza storica e teologica, il suo equilibrio e il suo rigore ci hanno accompagnati in anni importanti per la Società, quali le celebrazioni dell'Ottavo centenario di Valdo nel 1974, nel periodo di riflessione che ha preceduto la costituzione del Centro culturale valdese, e ancora in anni più recenti.

Vogliamo anche ricordare il prof. Paolo Ricca, che ci ha lasciato in agosto. E' stato membro del comitato scientifico della nostra rivista "Riforma e movimenti religiosi" e ha insegnato Storia della Chiesa e Teologia pratica presso la Facoltà valdese di Teologia.

## **2. Attività ordinarie**

### **2.1. Convegni storici**

Fra il 7 e il 9 settembre 2023 si è tenuto il LXII Convegno storico, dal titolo *Incontri, dialoghi, alleanze. I valdesi nel contesto religioso e politico italiano tra Otto e Novecento* e curato da Paolo Naso, i cui atti saranno parzialmente pubblicati in volume. All'interno del programma del Convegno hanno trovato posto due serate tematiche a cura di Alberto Annarilli (*Dai canti del risveglio al canzoniere di Agape. Percorsi musicali del protestantesimo italiano*, 7 settembre) e Paolo Naso (*50 Anni di protestantesimo in televisione. Documenti e percorsi storici*, 8 settembre). Il Convegno è inoltre stato preceduto dalla Scuola estiva dal titolo *Migrazioni, relazioni transnazionali, dinamiche intergenerazionali. Valdesi ed evangelici nella globalizzazione*, che ha visto la partecipazione attiva di numerosi giovani studiose e studiosi.

Nei giorni immediatamente precedenti a questa assemblea (5-7 settembre 2024) si è svolto il LXIII Convegno storico, dal titolo *Come si fa una letteratura. Lingue, testi e culture nell'autunno del medioevo valdese*, curato da Andrea Giraud, con la partecipazione di una ventina di relatrici e relatori. Il Convegno è stato preceduto dalla Scuola estiva dal titolo *Religione, poteri e conflitti nella Christianitas medievale* (3-5 settembre 2024), curata da Francesca Tasca e Andrea Giraud. Oltre ai momenti più orientati in senso "didattico" (tre interventi di ampio respiro e tavola rotonda finale), la Scuola ha visto la partecipazione con intervento di dieci giovani studiose e studiosi, a fronte di una risposta più che positiva alla *call for papers*: sono infatti pervenute in totale 14 proposte di intervento (di cui quattro giudicate non ammissibili), alle quali è da aggiungere l'erogazione di sette borse per la sola frequenza di Scuola estiva e Convegno. Per gli atti del Convegno, tenuto conto dell'ampio spettro disciplinare di relatrici e relatori, si ritiene opportuno evitare la pubblicazione in "Riforma e movimenti religiosi" in quanto la rivista risulta in fascia A soltanto per alcuni settori; più percorribile pare l'ipotesi di pubblicazione sotto forma di volume all'interno della "Collana storica" della SSV, mentre la riflessione è ancora in corso per quanto riguarda gli interventi della Scuola estiva.

All'interno di Scuola e Convegno sono state proposte visite guidate alla mostra *Valdo e i valdesi tra storia e mito* (4 e 5 settembre) e al Museo (4 settembre), nonché la proiezione del film *Fedeli per secoli* di Nino Martinengo del 1924, con introduzione e presentazione a cura di Gabriella Ballesio (3 settembre).

Il LXIV convegno storico, previsto per i giorni 4-6 settembre 2025 e affidato alla cura di Gian Paolo Romagnani e Simone Maghenzani, avrà per titolo *Valdesi e protestanti fra Restaurazione e risveglio evangelico. Una prospettiva europea (1814-1848)*. La progettazione del convegno è in fase molto avanzata e ha già visto l'adesione di quindici relatori. Una Scuola estiva su temi collegati al convegno, prevista per i giorni 2-4 settembre 2025, è in fase di progettazione.

### **2.2. Biblioteca**

Nel periodo agosto 2023 – agosto 2024 l'attività di catalogazione informatizzata in SBN (servizio Bibliotecario Nazionale) ha riguardato il secondo lotto del dono Turin-Pinna Pintor (per un totale di 400 volumi) e le nuove acquisizioni (240 volumi). L'attività di catalogazione

è stata curata, come di consueto, dalla Cooperativa ARCA di Alessandria, nella persona di Mara Mincione. Per quanto riguarda gli acquisti, nel 2024 non è stato rinnovato il finanziamento eccezionale a sostegno di biblioteche, librerie e editori erogato dal Ministero della Cultura, pertanto anche la SSV potrà acquistare libri soltanto con fondi propri. Oltre ai doni che regolarmente giungono alla biblioteca, quest'anno è stato possibile effettuare un interessante scambio di libri di argomento storico con l'Università di Cassino e del Lazio meridionale.

Un'importante occasione di valorizzazione del patrimonio librario della Società è la mostra *Valdo e i valdesi fra storia e mito*, curata da Marco Fratini e Samuele Tourn Boncoeur, in occasione degli 850 anni della conversione di Valdo di Lione e dell'origine dei valdesi (10 febbraio – 30 settembre 2024) esposta nei locali adiacenti il Museo valdese. A supporto delle informazioni storiche sui pannelli sono state esposte pubblicazioni dal XVI al XIX secolo riguardanti il dibattito sulle origini valdesi, in particolare mediante testi di autori valdesi del Cinque e Seicento ed esemplari della pubblicistica europea cattolica e protestante settecentesca.

È stata avviata la riorganizzazione del lavoro di gestione della Bibliografia valdese online, in seguito alla decisione di Albert de Lange di lasciare il coordinamento della base dati informatizzata. Il progetto è coordinato dalla Biblioteca valdese con la collaborazione di Marco Bettassa incaricato dalla Società. Nei mesi di maggio-giugno sono stati inseriti circa 200 titoli relativi ai saggi contenuti nei quattro volumi della nuova *Storia dei valdesi*.

Per quanto riguarda i depositi di libri, per recuperare qualche decina di metri lineari al fine di collocare a scaffale i periodici della Società che da anni erano sistemati in scatole, è stato riorganizzato il soppalco della sala di lettura (circa 150 metri lineari).

### **2.3. Archivio**

Nel quadro dell'accordo triennale 2022-2024 tra Regione Piemonte e Tavola valdese, anche quest'anno sono stati effettuati interventi di riordino di fondi di persone e famiglie affidati alla Società di studi valdesi, in particolare quelli del pastore Giovanni Pons, delle famiglie Jahier, Bosio e Giampiccoli.

L'Archivio Fotografico Valdese ha proseguito l'attività di consulenza per il reperimento di immagini a beneficio di ricercatori privati o a supporto di realizzazioni audiovisive, attingendo al ricco patrimonio fotografico della Società. Il recente acquisto di nuovo materiale per il condizionamento dei fondi fotografici ha permesso di avviare il ricondizionamento del materiale.

## **2.4. Pubblicazioni**

### **2.4.1. Riforma e Movimenti religiosi**

RMR, rivista della SSV che dal 2017 ha sostituito il «Bollettino della Società di studi valdesi», accreditata dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) come rivista scientifica di fascia A per i settori disciplinari di storia medievale, moderna, e di storia del cristianesimo e delle chiese, si sta affermando anche a livello internazionale come una rivista scientifica autorevole e attrattiva. Rimane peraltro la necessità di individuare, in collaborazione con l'editrice Claudiana, le modalità migliori per garantirne un'ampia e capillare distribuzione nelle principali biblioteche di ricerca italiane e straniere. Le proposte di articoli da pubblicare giungono alla redazione abbastanza numerose

e la loro valutazione mediante referaggio anonimo ne consente una adeguata selezione. L'alternanza fra fascicoli miscelanei (più facili da realizzare) e fascicoli monografici che implicano una programmazione di medio-lungo periodo) verrà mantenuta, per quanto possibile, anche in futuro. La redazione auspica che nei prossimi anni la rivista possa aprirsi al contributo di un numero maggiore di studiosi di storia contemporanea e di storia dell'arte, settori disciplinari finora abbastanza scoperti.

Il Comitato di redazione, allargatosi nel 2022 a nuovi componenti, ha affrontato alla fine del 2023 la rinuncia alla direzione della rivista di Susanna Peyronel Rambaldi. La redazione unanime ha ringraziato la direttrice per l'impegno profuso in questi anni per la costruzione e l'affermazione di un prodotto editoriale nuovo e non facile da proporre al pubblico tradizionale del "Bollettino", auspicando che il suo contributo all'interno del collettivo redazionale possa mantenersi vivo anche nei prossimi anni. La direttrice ha dal suo canto assicurato la sua volontà di rimanere nella redazione fino a che le sue energie glielo consentiranno. Quindi la redazione, confrontandosi con il Seggio della SSV, ha individuato il nome del possibile successore alla direzione della rivista nell'attuale Presidente della SSV, Gian Paolo Romagnani, il cui profilo sembra rappresentare una garanzia sia in ambito scientifico e accademico, sia nei confronti del mondo valdese. Il nuovo assetto della rivista è entrato quindi pienamente a regime a partire dal gennaio 2024.

Il fascicolo 14 (dicembre 2023) comprende una sezione Monografica, curata e introdotta da Gian Paolo Romagnani su *Illuminismo e cristianesimo nell'Europa del Settecento* che raccoglie una parte dei contributi presentati al LXI convegno storico del 2022 ed in particolare i saggi di Stefano Brogi, Riccarda Suitner, Maria Cristina Pitassi, Jacopo Agnesina e Gian Paolo Romagnani. Le Note e documenti vedono un contributo di D. Toti sullo storico seicentesco J.P. Perrin; un'ampia Discussione – introdotta da V. Lavenia, con la partecipazione di A. Prospero, G. Zarrì e O. Niccoli - affronta i problemi sollevati dalla riedizione del volume di Paolo Prodi sul cardinale Gabriele Paleotti. Due scritti di A. Barbero e di A. Vauchez ricordano la figura della storica medievista Chiara Frugoni.

Il fasc. 15 (giugno 2024) è uscito e comprende articoli di V. Guida su Giovanni Dominici, di A. Casadio sul medico Matteo Fabri e il movimento ereticale a Ravenna, di M. Cavarzere su Paolo Sarpi, di M. Bettassa sui Valdesi e la borsa di Ginevra, di F. Monteforte su Voltaire e il calvinismo ginevrino. A seguire, una raccolta di nuovi documenti per Girolamo Zanchi, a cura e con ampia introduzione di G.O. Bravi, una rassegna di studi sul lusso e la ricchezza nella Ginevra del '700, ad opera di G.P. Romagnani; due Percorsi storici, uno su K.V. Selge con interventi di L. Vogel e G.L. Potestà, il secondo per M. Rosa, ricordato da D. Lombardi e S. Tabacchi. Infine, la relazione di M. Al Kalak e S. Toppetta su *Una digital library per l'Archivio del Dicastero per la Dottrina della Fede*, e numerose recensioni.

Nel fasc. 16 (dicembre 2024) verrà pubblicata una sezione monografica dal titolo: *Dancing in the dark: la danza come espressione dell'oscurità (secoli XIII-XVII)*, a cura di I. Gagliardi, L. Felici, con saggi di G. Lovison, Clara Stella, A. Arcangeli, D. Tronca; seguiranno un intervento di Daniele Tron su *Bullinger in Italia: il "Sommaro della Religion christiana"*. A seguire, interventi di Marina Caffiero e A. Prospero su J. Tedeschi, e di A. Prinziavalli e G.P. Romagnani su *Metodisti in Italia*. Seguirà il report di Ch. Petrolini sul progetto "Sacrifiles", un *Percorso storico su Mario Miegge*, con interventi di P.F. Corvino, A. M. Strumia, M. Margotti, e un buon numero di recensioni.

Per il fasc. 17 (giugno 2025) si prevedono articoli di G. Mariani sui primi decenni della vicaria del Sant'Ufficio di Ravenna (1535-1569), di F. S. Cozzolino, sul caso del medico Pier Paolo Malvezzi, di E. Cappuccilli sul caso di Mary Ward (1585-1645), di D. Falz, sull'occitano del Württemberg.

#### **2.4.2. “La Beidana”, cultura e storia nelle valli valdesi**

Dall'ultima Assemblea della SSV sono stati realizzati i numeri 108, 109 e 110 della rivista. Il numero 108, che segue il filo conduttore *Polifonia di sguardi*, si concentra su diversi modi di osservare e interpretare il territorio; il 109 prende spunto dalle numerose iniziative organizzate nell'ambito dei festeggiamenti per gli 850 anni del movimento valdese e osserva i cambiamenti avvenuti nelle Valli negli ultimi cinquant'anni. Il numero 110 infine, di carattere miscelaneo, affianca articoli di carattere più strettamente scientifico ad altri di carattere storico e linguistico. Riuscire a intercettare e pubblicare articoli di giovani studiosi e studiose è un punto che sta molto a cuore alla redazione, anche se non sempre si rivela essere un compito facile. A tal proposito invitiamo i membri dell'Assemblea a segnalare alla redazione eventuali persone che potrebbero essere interessate a presentare un articolo o una segnalazione di tesi.

Il gruppo redazionale è composto da: Elisa Gosso (antropologia), Giovanni Jarre (filologia e archivistica), Joachim Langeneck (biologia), Micol Long (storia medievale), Debora Michelin Salomon (storia contemporanea), Sara Pasquet (linguistica), Teresa Piergiovanni (linguistica), Aline Pons (linguistica), Manuela Rosso (architettura e grafica). Pier Andrea Martina, membro della redazione per diversi anni, non ha potuto rinnovare la sua disponibilità a collaborare con “La Beidana”, a lui vanno i nostri più sentiti ringraziamenti per il tempo passato insieme e per il suo impegno e gli auguri per un felice proseguimento del suo lavoro.

È continuata la stretta collaborazione con la direttrice responsabile, Ilaria Testa, che ha partecipato alle riunioni della redazione portando il suo entusiasmo e il suo contributo sempre puntuale e volto a migliorare la qualità de “La Beidana”. Un punto importante da segnalare è che la redazione, da alcuni anni, è rappresentata all'interno del Seggio della SSV, aspetto che favorisce gli scambi anche con la Società stessa, proprietaria della testata.

Gli incontri della redazione hanno continuato a svolgersi principalmente in modalità telematica, in parte anche per la distanza geografica che separa i membri della redazione. Si ritiene comunque fondamentale mantenere almeno un incontro all'anno in presenza per programmare le attività, confrontarsi sulle questioni organizzative e discutere le tematiche che si vogliono affrontare su “La Beidana”. Si spera di poter organizzare nuovamente una riunione progettuale nel corso dell'autunno, per poter discutere di tematiche interne alla redazione e di eventuali suggerimenti e indicazioni che potranno essere espressi nel corso dell'Assemblea.

#### **2.4.3. Opuscolo del 17 febbraio**

Il saggio storico, a carattere divulgativo, che da ben 102 anni, in occasione dell'anniversario del XVII febbraio 1848 (emancipazione della popolazione valdese) arriva all'indirizzo dei soci ed è reperibile nelle librerie Claudiana, quest'anno presenta una nuova veste. Non più quella del tradizionale opuscolo ma del libretto (in formato 12x20, 60 pgg.) che rende la

pubblicazione più agile, meno ingombrante. Le prime impressioni raccolte, sul cambio di formato, sono positive. Il tema trattato in questo anniversario della nascita del movimento valdese nella Lione del XII secolo è *I valdesi medievali come «comunità»: nuove prospettive di ricerca*. Il testo è redatto dalla giovane storica Micol Long (ricercatrice all'Università di Padova) e le tematiche affrontate ben si accordano con il primo volume della nuova *Storia dei valdesi* curato da Francesca Tasca sul Medioevo. L'indagine si concentra sulle pratiche religiose più che sulle credenze. Una lettura del valdismo medievale nella sua ortoprassi come si rileva, per fare un solo esempio, nel testo della *Nobla Leïçon*: «O fratelli, ascoltate una nobile lezione: dobbiamo spesso vegliare e stare in preghiera». La ricerca si allarga anche all'applicabilità e all'utilità delle nozioni di «comunità di pratica», di «comunità emotive» e di «comunità sensoriali». Il prossimo libretto, messo in cantiere per il 2025, affronterà, in modo storicamente trasversale, il tema della lettura delle Scritture, dal movimento valdese delle origini sino a sviluppi successivi.

#### **2.4.4 Collana storica**

La Collana storica della Società, dotata dallo scorso anno di un comitato scientifico, dovrebbe riprender vita, dopo una fase di stasi dovuta essenzialmente alla concentrazione delle migliori forze della società nell'impresa della nuova *Storia dei valdesi*, con la pubblicazione del volume degli atti del convegno storico dello scorso anno, curati da Paolo Naso e con la possibile pubblicazione di un volume del prof. Giovanni Vian, dell'Università di Venezia Ca' Foscari, sui rapporti fra il modernismo italiano e i movimenti evangelici nei primi anni del Novecento.

#### **2.4.5 Nuova Storia dei valdesi**

Fra febbraio e aprile 2024 si è completata la pubblicazione presso la Claudiana dei quattro volumi della nuova *Storia dei valdesi*, curata da Francesca Tasca, Susanna Peyronel Rambaldi, Gian Paolo Romagnani e Paolo Naso. Numerose e lusinghiere sono state le recensioni pubblicate sulla stampa italiana.

L'opera nella sua interezza è stata presentata per la prima volta al pubblico l'11 maggio nell'ambito del Salone del Libro di Torino con i quattro curatori e il prof. Franco Cardini.

Il 3° volume è stato presentato e discusso il 16 marzo presso la sede delle librerie Claudiana di Milano con la partecipazione di Susanna Peyronel, Francesca Tasca, Gian Paolo Romagnani e Samuele Bernardini; il 4° volume è stato presentato e discusso l'11 marzo nell'ambito di un seminario presso l'Università Statale di Milano, con la partecipazione del curatore Paolo Naso e dei proff. Paolo Zanini, Maurizio Ambrosini, Cristina Cianitto, Francesco Mores, Daniela Saresella; il 1° volume il 18 luglio a Guardia Piemontese (E. Sassone e R. Oliva) presso il Centro culturale G.L. Pascale; i voll. 1-2-3 sono stati presentati il 4 agosto a Prali nell'ambito della manifestazione annuale "Pralibro".

Ulteriori presentazioni sono in calendario per l'autunno: il 4 ottobre 2024 presso il Centro Culturale protestante di Bergamo; l'11 ottobre 2024 presso l'Università di Bologna; il 23 ottobre 2024 presso l'Università di Verona; il 7 novembre 2024 presso l'Università di Salerno (Campus di Fisciano); il 14 novembre 2024 presso l'Università di Firenze; il 7 febbraio 2025

presso l'Università di Venezia Ca' Foscari, il 17 febbraio 2025 a Palazzo Madama (Torino). Ulteriori presentazioni sono in preparazione a Padova, a Napoli e a Roma.

### **3. Attività straordinarie**

#### **3.1. Toponomastica delle Valli Valdesi**

Lunedì 10 giugno 2024 è stato organizzato, presso l'Università degli Studi di Torino, un convegno dal titolo *Toponomastica e patrimonio culturale. Dalla raccolta alla restituzione*. L'incontro, preparato dalla SSV in collaborazione con l'ATV e l'ATPM (Atlante Toponomastico del Piemonte Montano), è stato l'occasione per presentare al pubblico il risultato del "progetto toponomastica", avviato nel 2016 dalla SSV e portato a termine negli anni scorsi grazie al contributo dell'Archivio della Tavola Valdese. Sebbene sia ancora necessaria una revisione complessiva dei materiali, i dati raccolti (ovvero i toponimi francesi e occitani dei luoghi indicati sulle carte dell'IGM, corredati da immagini, descrizioni ed elementi utili per lo studio linguistico) sono ora disponibili sul sito [www.patrimonioculturalevaldese.org](http://www.patrimonioculturalevaldese.org).

#### **3.2 Borse di studio e di ricerca**

Con il 2024, dopo alcuni anni in cui le risorse economiche della Società sono state in massima parte impegnate nel progetto della nuova *Storia dei valdesi*, il Seggio ha ritenuto di poter ricominciare a erogare borse di ricerca, per studi riguardanti il patrimonio culturale delle Valli valdesi, e in particolare:

- le varietà linguistiche presenti sul territorio (occitano, francese, piemontese), da un punto di vista sincronico o diacronico, a partire da dati di parlato o da testi scritti;
- le peculiarità culturali dell'area, in dialogo con i più ampi studi di antropologia alpina, sia per quanto riguarda la cultura materiale sia per quanto riguarda la cultura immateriale.

Hanno partecipato al bando sei studiosi e studiose, con altrettanti progetti, quattro dei quali sono stati valutati dal Seggio come ammissibili al finanziamento; è risultata vincitrice Elisa Salvalaggio, dottore di ricerca in etnomusicologia, con un progetto dal titolo: *Il patrimonio vocale delle Valli Valdesi. Canti, cahiers, canzonieri e ricerche in val Pellice e Val Germanasca dal 1700 a oggi*.

Per effettuare la ricognizione dei materiali di interesse etnomusicologico presenti sul territorio delle Valli valdesi è stata prodotta una scheda di censimento da sottoporre alle associazioni, istituzioni, ai singoli ricercatori e alle famiglie che conservano i materiali. Al momento sono stati censiti circa 50 *cahiers de chansons* e altri materiali documentari di varia tipologia, cartacei, fotografici e sonori.

Il primo evento di presentazione del progetto, un aperitivo musicale che si è tenuto il 3 maggio 2024, presso la Foresteria valdese ha visto, oltre all'illustrazione del progetto di ricerca, anche una parte musicale a cura dei musicisti Giovanni Battaglini e Dino Tron i quali hanno riproposto, in chiave strumentale e cantata, alcuni dei brani presenti sui *cahiers de chansons* e nel Canzoniere Emilio Tron. L'evento ha ottenuto un grande successo e ha contato la partecipazione di più di 130 persone.

Grazie alla risonanza che ha avuto l'evento la Società di studi valdesi è stata contattata dall'Editore musicale Giancarlo Zedde e sono stati avviati i contatti che porteranno alla

pubblicazione del *Canzoniere delle Valli valdesi* di Emilio Tron, a cura di Daniele Tron e altri. Il progetto di ricerca, inoltre, è stato presentato durante il programma “Voci dalle chiese” di Daniela Grill su Radio Beckwith Evangelica al Salone internazionale del Libro di Torino, il 10 maggio 2024. A lato del progetto e dal confronto con le realtà presenti sul territorio sono nate alcune idee da attuarsi a cura delle associazioni, le istituzioni e la comunità, in particolare: serate di canto e serate dedicate ai più importanti cantori delle Valli (Robert Tagliero, Gualtiero Rivoira, ecc.) e digitalizzazione dei materiali raccolti, partecipazioni a convegni e pubblicazione dei risultati della ricerca.

Per il 2025, Il seggio intende mettere a bando una nuova borsa di studio e di ricerca (fino a 10.000 euro), che sarà dedicata al terzo ambito di interesse della società, ovvero alle peculiarità naturalistiche dell’arco alpino occidentale. I tempi e le modalità della selezione seguiranno gli stessi criteri sperimentati nel 2024.

### **3.3. Istituti culturali**

Il Coordinamento degli istituti culturali del Piemonte si riunisce periodicamente, in presenza e online, e vi partecipa la socia Paola Schellenbaum. Nel corso del 2023-24 si sono affrontati nella discussione temi di politica culturale e ci si è chiesti come valorizzare il ruolo del Coordinamento degli istituti culturali a Torino e in Piemonte, anche per promuovere un approccio trasversale per il dialogo con altri soggetti e in particolare con l’Università, attraverso alcune iniziative comuni organizzate con il Dipartimento di studi storici (due seminari tematici di cui uno sulle buone pratiche di comunicazione della ricerca storica da realizzarsi nell’autunno). È anche in preparazione un convegno su “Donne e Resistenze” con il Dipartimento di giurisprudenza (22 ottobre 2024). I convegni e i seminari organizzati dal Coordinamento sono importanti per dare visibilità dell’attività generale degli istituti. I rapporti tra il Coordinamento e il Comitato emergenza cultura sono buoni e improntati allo scambio di informazioni.

Il 18 giugno è avvenuto un incontro con la dott.ssa Marzia Pontone, nuova Soprintendente archivistica e bibliografica del Piemonte e Valle d’Aosta, che ha evidenziato l’importanza di reti come quella rappresentata dal Coordinamento, ha manifestato il desiderio di mantenere un costante rapporto e ha promesso di aggiornare il Coordinamento sul nuovo assetto del Ministero della cultura e sulla disponibilità di risorse del PNRR.

La socia Paola Schellenbaum ha partecipato a una riunione presso Istoreto (28 giugno 2024), su invito del vicepresidente dott. Luciano Boccalatte, in merito a una ricerca interdisciplinare sulla storia della scuola democratica e dell’educazione civica che potrebbe svilupparsi con il coinvolgimento della “Scuola per la Democrazia” della Fondazione centro culturale valdese e con Società di studi valdesi.

## **4. Contributi e collaborazioni**

*“Percorsi – Atlante storico-culturale delle valli pinerolesi”.*

Nell’ultimo anno il lavoro della commissione «Percorsi» si è concretizzato innanzitutto nell’accordo con LAR editore di Perosa Argentina per la realizzazione di una collana editoriale dal titolo “Atlante storico-culturale delle valli pinerolesi”, indirizzata alla ricerca



sulla storia e la cultura del territorio delle Valli nell'ottica della dimensione spaziale dei fenomeni storici.

Primo tassello del progetto è la pubblicazione del volume *Vie di comunicazione e mobilità nelle valli Chisone, Germanasca e Pellice* (curato da Marco Fratini), che analizza il tema mettendo a frutto le potenzialità di un approccio interdisciplinare, proponendo una quindicina di saggi corredati da un ampio apparato cartografico e iconografico. Il tema è stato ritenuto particolarmente adatto a sperimentare una lettura che intrecci l'analisi spaziale con quella tematica e il confronto fra discipline. Le prime due presentazioni del libro si sono svolte il 20 luglio a Torre Pellice (all'interno di un pomeriggio di studi dal titolo "Percorsi di storia e geografia nelle valli pinerolesi", in collaborazione con il Dipartimento di storia dell'Università di Torino) e il 21 a Perrero, borgata San Martino (in collaborazione con l'associazione Vallescura); altre presentazioni sono in via di definizione nelle Valli e a Pinerolo.

Nella programmazione della collana, è attualmente in preparazione un volume che analizzi le dinamiche e l'ampiezza geografica di un fenomeno come quello della pittura medievale pinerolese, in grado di mostrare le relazioni culturali con le aree circostanti, la circolazione dei professionisti del mestiere e il contesto storico-sociale della committenza.

La commissione è composta da: Paolo Demeglio, Marco Fratini, Anna Lorenzatto, Luca Malan, Federico Magri, Ettore Peyronel, Aline Pons, Bruno Usseglio.

### *Convegni del Laux*

Anche nel 2024 la SSV ha contribuito, in collaborazione con il Comune di Usseaux, la Diocesi di Pinerolo e l'Associazione "La Valaddo", alla realizzazione dell'incontro estivo svoltosi il 3 agosto al Lago di Laux, dedicato quest'anno al tema *Cattolici e valdesi dai conflitti alla condivisione ecumenica*. Per la SSV sono intervenuti fra i relatori Simone Baral, Marco Bettassa, Federica Tammarazio e Gian Paolo Romagnani. L'incontro ha visto la partecipazione di un pubblico numeroso e attento.

## **5. Comunicazione**

Prosegue la collaborazione con Irene Fornerone, copy writer, per l'aggiornamento del sito e per la cura dei contenuti pubblicati settimanalmente sulla pagina Facebook della Società di studi valdesi. In considerazione dell'elevato numero di convegni e iniziative che si sono svolte tra la fine del 2023 e i primi mesi del 2024, per la concomitanza dell'uscita dei volumi della nuova *Storia dei valdesi*, dell'avvio della borsa di ricerca sui *cahiers*, del lavoro della commissione percorsi e delle ordinarie attività della SSV (convegno, scuola estiva, convegno di toponomastica) si è ritenuto di non avviare rubriche monografiche, ma di concentrare il lavoro con l'obiettivo di dare regolarmente e tempestivamente notizia e risalto (attraverso delle serie di contributi) alle iniziative editoriali e agli incontri promossi dalla Società.

## **6. Revisione dello statuto della Società di studi valdesi: stato dell'arte**

Le difficoltà che ha recentemente incontrato l'attuale commissione interna al Seggio per la revisione del nostro statuto (quello attualmente in vigore risale al 1998) riguardano una serie di osservazioni, assai pertinenti, raccolte durante l'Assemblea dei soci di aprile. In breve:

nella revisione proposta non avevamo previsto l'ingresso della SSV nel cosiddetto Terzo settore che presenta obblighi di legge e conseguenti possibili benefici. Dopo una consultazione con esperti del settore siamo giunti alla conclusione di predisporre l'articolato statutario a recepire questa eventuale possibilità. Al momento siamo ancora in attesa di ulteriori pareri legali di giuristi competenti in materia e non possiamo presentarvi la nostra definitiva proposta di Statuto. Ovviamente, una volta che la bozza fosse definitivamente preparata, sarà sottoposta alla discussione e votazione dell'Assemblea dei soci; in questo *interim*, sarà eventualmente possibile ai soci presentare ulteriori rilievi.

## **7. Situazione finanziaria**

La situazione finanziaria della Società è stabile, con un bilancio consuntivo dell'anno 2023, approvato dall'Assemblea dei soci del 19 aprile 2024, consolidato sulla cifra di euro 214.773,68 con un saldo positivo di euro 222,84. Per quanto riguarda il bilancio preventivo per l'anno 2025 il Seggio presenta per l'approvazione un bilancio di euro 128.000,00 in pareggio. La variazione rispetto al preventivo dell'anno 2024, che ammontava a euro 150.000,00, dovuto agli ultimi costi per la nuova *Storia dei valdesi*, ci riporta a un bilancio più ridotto.

Torre Pellice, 7 settembre 2024

## **Il Seggio**

*Gabriella Ballesio*  
*Andrea Giraud*  
*Debora Michelin Salomon*  
*Ottavia Niccoli*  
*Giuseppe Platone*  
*Aline Pons*  
*Gian Paolo Romagnani*